

Tonelli risponde alla doppia morale dei radical chic: «La mia presenza non era anomala. È anomala la situazione»

Si è tenuta ieri a Milano la **manifestazione a favore delle Forze di Polizia**, in collaborazione con **Daniela Santanchè** e la sua associazione.

La marcia a favore della Polizia, alla quale ha preso parte anche **Gianni Tonelli**, ha percorso le vie della stazione centrale dove molto spesso l'ordine pubblico si interfaccia con un vero e proprio stato di inciviltà.

Le Forze di Polizia, in numero molto sofferto e in condizioni non consone al tipo di intervento, sono chiamate ad agire in uno scenario di **degrado assoluto** in cui gli immigrati molto spesso sono dediti allo spaccio e consumo di sostanze stupefacenti.

La situazione è stata ampiamente dibattuta anche in diretta TV in un collegamento con il giornalista **Paolo Del Debbio** a **Quinta Colonna**.

«Molti di loro dicono di essere picchiati dalla Polizia, ma non è vero – ha detto Daniela Santanchè – sono ferite che si procurano tra di loro quando sono sotto effetto di alcool o droghe».

Secondo dati del Viminale illustrati dal Senatore **Maurizio Gasparri** nel 2016 sono arrivati in Italia 180mila migranti e, sempre nello stesso anno in Italia, si sono dispersi 26mila minori stranieri a fronte dei 15mila registrati nel 2015.

Secondo le stime, i dati sono destinati ad aumentare di circa il 50% per l'anno in corso, sarebbero infatti previsti circa 250mila arrivi con una spesa di **4 milioni e 700 mila euro**.

A fronte di tutto ciò, **non si rinnova il contratto alla**

Polizia (non è stato rinnovato il contratto per il pubblico impiego) e l'organico risente di una carenza di oltre **45 mila unità**, compromettendo sempre di più l'efficienza del comparto sicurezza, il cui operato è sempre più di frequente bersaglio di critiche "ideologizzate".

Non sono mancati infatti gli appunti, come quelli della giornalista **Claudia Fusani** in merito alla presenza di Gianni Tonelli alla manifestazione.

Secondo la Fusani un politico può fare ciò che ritiene nei limiti della propria coscienza, a differenza di un sindacato di polizia, la cui presenza – a dire della stessa – è mera provocazione.

«Non è anomala la mia presenza, ma tutta la situazione – fa sapere Gianni Tonelli – Le condizioni sono pessime e **come rappresentante delle Forze dell'Ordine ho il dovere di denunciare una situazione che è stata gestita malissimo.**

Lavoriamo in condizioni indescrivibili, mancano 45 mila uomini nelle Forze dell'Ordine, 2000 unità mancano solo a Milano – prosegue ancora Tonelli – abbiamo subito tagli dalla formazione agli equipaggiamenti, l'apparato è in serie difficoltà.

Queste sono situazioni che vanno portate all'attenzione come impostoci dalla Carta Costituzionale, sia come movimento sindacale che come cittadini.

Nessuna provocazione dunque, ma un atto dovuto.

D'altronde, chi è politicamente orientato e sostiene la maggioranza, ovviamente non vede di buon grado la nostra presenza».

L'INTERVISTA DI ZOOM MILANO DURANTE LA MANIFESTAZIONE

[L'ARTICOLO DI AGENPARL](#)